

CLAUDIA ANGELETTI, *Una iniziativa a Grosseto della Chiesa Battista*, Grosseto, 9 dicembre 2002

Cari fratelli della redazione,

vorremmo segnalarvi la piccola iniziativa che si è tenuta a Grosseto il giorno 29 novembre.

La nostra chiesa battista ha voluto inserirsi in questa giornata, ed ha cercato di attivare un incontro con alcuni immigrati che sorelle e fratelli conoscono perché ormai inseriti nelle attività di commercio ambulante della nostra città, affidandosi al passa-parola spontaneo. Purtroppo però nessuno di coloro che avevano anche promesso di venire nel nostro locale di culto si è presentato all'ora fissata, nonostante le assicurazioni verbali che avevamo avuto da alcuni di loro.

La comunità, comunque, ha avuto per la prima volta l'occasione di parlare dell'islam e della necessità di conoscere meglio questa fede abramitica, riproponendosi di prendere contatti più ufficiali con la comunità della moschea presente in città.

Infine abbiamo pregato per la pace ed affinché la diversità di religione non sia strumentalizzata per fomentare le guerre.

Ho voluto segnalarvi questo nostro incontro molto spontaneo perché credo si inserisca in quel quadro di un movimento generale dalla base di cui parlano le vostre ultime comunicazioni e che speriamo possa allargarsi a gran parte delle chiese e della società italiane.

Sorerni saluti